

Circolare n°: 04/2026

Oggetto: Il punto sulle agevolazioni per le imprese

Sommario: Con la presente nota si riepilogano le principali agevolazioni regionali e nazionali a disposizione delle imprese.

Indice: _____

P.1 ————— AGEVOLAZIONI NAZIONALI

P.2 ————— AGEVOLAZIONI REGIONALI

AGEVOLAZIONI NAZIONALI: _____

AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE
BANDO ISI INAIL 2026 (ed. 2025)	<u>Beneficiari</u> L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla CCIAA. <u>Interventi ammissibili</u> Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento: • Asse 1.1 - Riduzione di rischi tecnopatici • Asse 1.2 - Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale • Asse 2 - Riduzione dei rischi infortunistici • Asse 3 - Bonifica da materiali contenenti amianto compresa l'installazione di impianti solari o fotovoltaici integrati • Asse 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività • Asse 5 - Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli <u>A agevolazioni</u> È previsto un contributo a fondo perduto, a valere sul regime "de minimis", secondo le seguenti intensità: • per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili; • per l'Asse 1.2 nella misura dell'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili; • per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura: ◦ fino al 65% per i destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole); ◦ fino all'80% per i destinatari del sub Asse 5.2 (giovani

Riproduzione vietata

	agricoltori). Il contributo a fondo perduto va da un minimo di euro 5.000,00 ad un massimo di euro 130.000,00. <u>Presentazione delle domande</u> Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti tre fasi successive: • accesso alla procedura online di compilazione della domanda; • invio della domanda online tramite sportello informatico; • conferma della domanda online tramite l'invio del modulo di domanda della documentazione a suo completamento. Con successivo provvedimento verranno comunicati i termini per l'invio delle domande. Per ulteriori dettagli sulla misura si rinvia al seguente link: https://www.inail.it/portale/prevenzione-e-sicurezza/it/prevenzione-e-sicurezza/finanziamenti-per-la-sicurezza/incentivi-alle-imprese/bando-isi-2025.html?all=true
MIMIT Bando Cloud e Cybersecurity 2026	<u>Beneficiari</u> PMI e i lavoratori autonomi che, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, dispongono di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbp. I lavoratori autonomi non tenuti all'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese devono essere in possesso unicamente della partita IVA. <u>Interventi ammissibili</u> Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per l'acquisizione di uno o più servizi di cloud computing e cyber security comprendenti hardware, software e servizi cloud, tramite l'acquisto diretto di uno o più servizi, ovvero tramite la sottoscrizione di un abbonamento, ovvero adottando una combinazione delle modalità indicate I piani di spesa devono: • avere una durata non superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora il piano sia attuato unicamente mediante acquisto diretto di uno o più servizi; • essere collegati, nelle fattispecie diverse da quella di cui alla lettera a), ad abbonamenti di durata non inferiore a 24 mesi. Qualora la durata dell'abbonamento ecceda il predetto termine di 24 mesi, le spese ammissibili sono limitate a quelle riconducibili ai primi 24 mesi di abbonamento. I fornitori dei servizi dovranno essere registrati in un apposito elenco che verrà istituito dal MIMIT (Ministero alle Imprese e del Made in Italy) attraverso la presentazione di un'istanza a partire dal 4 marzo 2026 e fino al 23 aprile 2026. <u>Agevolazioni</u> Le agevolazioni, in regime de minimis, sono concesse sotto forma di CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI al 50% delle spese ammissibili, FINO AD UN MASSIMO di euro 20.000,00 e possono essere cumulate con altri

	aiuti di Stato, anche “de minimis”, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento. <u>Presentazione domande</u> Con successivo provvedimento verranno rese note le modalità e tempistiche di invio delle domande. LE DOMANDE SONO OGGETTO DI PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO E ISTRUITE IN BASE ALL'ORDINE CRONOLOGICO DI INVIO.
SIMEST – Agevolazioni Mercati esteri	<u>Beneficiari</u> Imprese di tutte le dimensioni con vocazione internazionale. <u>Linee di investimento</u> TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA: realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali; PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI: sostenere la partecipazione, anche in Italia, a iniziative promozionali per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, oppure nel caso di Altro Evento internazionale a incrementare la visibilità del marchio italiano; INSERIMENTO NEI MERCATI ESTERI: realizzazione di investimenti finalizzati a: 1) l'apertura di una nuova Struttura di tipologia negozio in un Paese Estero in cui non sono presenti già altre Strutture; 2) l'apertura di una nuova Struttura o più Strutture (tra ufficio, showroom e corner commerciale) in un Paese Estero, destinati ad attività di promozione. 3) il potenziamento di una Struttura già presente in un Paese Estero destinata all'attività di promozione (è potenziabile un ufficio, uno showroom o un corner commerciale già presente, ma non un negozio); E-COMMERCE: sviluppo del commercio elettronico sui mercati esteri, finalizzato alla distribuzione di beni e/o servizi dell'Impresa prodotti in Italia o con marchio italiano; TEMPORARY MANAGER: inserimento temporaneo nell'Impresa Richiedente di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione o comunque di progetti di trasformazione e tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internazionalizzazione dell'Impresa sui mercati internazionali; CERTIFICAZIONI E CONSULENZE: finanziare consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa – inclusa la formazione relativa a tematiche di export e internazionalizzazione – e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'attività d'impresa; certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni ambientali/di sostenibilità e innovazione tecnologica nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione dell'Impresa; POTENZIAMENTO MERCATI AFRICANI: sostenere la realizzazione di investimenti per il rafforzamento patrimoniale, produttivi e commerciali, per l'innovazione e la trasformazione digitale ed ecologica; COMPETITIVITA' IN AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE: realizzazione di investimenti produttivi o commerciali, investimenti per il rafforzamento patrimoniale, nonché investimenti per innovazione tecnologica, digitale, ecologica e investimenti per la formazione del personale.

	<u>Agevolazioni</u> Finanziamento a tasso agevolato + una quota di cofinanziamento a fondo perduto dal 10% al 20% in relazione alla linea di investimento. L'importo massimo finanziabile che può essere richiesto varia in funzione della linea di investimento prescelta, della dimensione aziendale e del livello di ricavi. Per maggiori dettagli si rinvia alle circolari operative SIMEST reperibili al seguente link: https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/ N.B: a partire dal 14 gennaio 2026 sono operative le nuove disposizioni SIMEST dedicate alle imprese italiane interessate a consolidare la propria presenza negli STATI UNITI con un plafond complessivo di 300 milioni di euro. Le nuove disposizioni integrano le misure agevolative già in essere dedicate alle susesposte progettualità.
--	--

AGEVOLAZIONI REGIONALI:

AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE
FONDO VENETO ENERGIA PR FESR Azione 2.1.2	<u>Beneficiari</u> Imprese e professionisti che alla data di presentazione della domanda esercitino, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente nelle seguenti sezioni ISTAT ATECO 2007-2022 (B con alcune esclusioni, C con alcune esclusioni, E, F, G, I, J, L, M con alcune esclusioni, N, P, Q, R, S). Specifici requisiti soggettivi sono definiti nella DGR n.1418 del 28.11.2024. e n.557 del 21.05.2025 cui si rinvia. <u>Interventi ammissibili</u> Il Fondo supporta Progetti di efficientamento energetico delle imprese, rivolti sia al ciclo produttivo, sia agli immobili aziendali, incentivando il ricorso alle energie rinnovabili per l'autoconsumo e la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi anche attraverso l'installazione dei relativi impianti. In particolare, il Fondo sostiene i seguenti interventi: • Efficientamento energetico del ciclo produttivo; • Efficientamento energetico degli immobili aziendali; • Installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi; • Installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo. <u>La realizzazione del progetto deve comportare una riduzione di almeno il 30% di consumo di energia primaria o di riduzione di gas effetto serra rispetto alla situazione antecedente l'intervento.</u> Il progetto dovrà prevedere una diagnosi energetica ante intervento, realizzata secondo le specifiche previste dal D.lgs. n. 102/2014 e avente data di redazione a partire dal 01 gennaio 2024. La diagnosi energetica deve fare riferimento ai dati e ai consumi energetici dell'anno solare 2023.

	Importo dell'investimento totale ammissibile: minimo euro 100.0000,00 iva esclusa – massimo euro 1.000.000,00 iva esclusa. <u>Agevolazioni</u> Le agevolazioni sono concesse nella forma tecnica mista costituita da: • una quota di Sovvenzione a fondo perduto per un importo pari al 20% dell'investimento totale ammissibile ("Quota Sovvenzione"); • un Finanziamento agevolato fino a concorrere al 100% dell'investimento totale ammissibile, così suddiviso: ◦ una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo pari al 50,0% del finanziamento agevolato ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza; ◦ una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo del finanziamento agevolato. <u>Presentazione delle domande e valutazione</u> Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente ai soggetti convenzionati, essendo l'agevolazione "a sportello" (no click day). Per la sua operatività bisognerà attendere la stipula delle convenzioni con i soggetti finanziatori.
RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE PR FESR 2021/2027 Azione 1.1.3	<u>Soggetti beneficiari</u> Possono accedere alle agevolazioni le imprese in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda: • avere lo status di PMI ovvero di professionista/lavoratore autonomo; • esercitare un'attività prevalente rientrante in una delle seguenti sezioni della classificazione Ateco: A, C, D, E, F, H, I, J, M, Q. Per ulteriori requisiti si rinvia alla DGR n.1477 del 12.12.2024. <u>Interventi ammissibili</u> Sono ammissibili i progetti coerenti con: la LINEA A (Ricerca e sviluppo) relativa all'attuazione di progetti di ricerca industriale, ossia la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore. la LINEA B (Innovazione), relativa all'attuazione di progetti di innovazione dei processi, in relazione all'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software) a livello dell'impresa. <u>Il Progetto si intende avviato il giorno successivo a quello di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.</u> <u>Agevolazioni</u> Le agevolazioni sono concesse in forma mista, costituita da: • una Sovvenzione a fondo perduto per una quota pari ad un massimo

	del 40% del totale delle agevolazioni concedibili. - un Finanziamento agevolato (prestito agevolato), per una quota almeno pari al 60% del totale delle agevolazioni concedibili in forma mista, a sua volta suddiviso in: - una provvista pubblica, a tasso zero, ("Quota Fondo"), con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Beneficiario e a carico del Fondo per la parte di competenza per una quota pari al 70% del finanziamento agevolato; - una provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ("Quota Finanziatore") ad un tasso non superiore al "Tasso Convenzionato" per una quota pari al 30% del finanziamento agevolato. <u>Presentazione delle domande</u> Le domande di accesso alle agevolazioni possono essere presentate continuativamente (no click day), essendo l'agevolazione concessa sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello e dovranno essere accompagnate da una relazione progettuale accuratamente predisposta.
Autoimprenditorialità PR FESR 2021-2027 Az. 1.3.5	<u>Beneficiari</u> Il Fondo prevede due linee di intervento: "Linea A": rivolta a PMI e Lavoratori autonomi attivi da non oltre i tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno; "Linea B": rivolta a PMI selezionate dai soggetti qualificati, individuati in esito ad apposito Avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse predisposto dal Gestore, a seguito di un percorso di formazione e accompagnamento, attive da non oltre i tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Le imprese devono esercitare un'attività economica, in base al codice Ateco prevalente, tra quelle ammissibili (Sezione A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-M-N-P-Q-R-S). <u>Per ulteriori requisiti si rinvia alla DGR n.1476 del 12.12.2024</u> <u>Interventi ammissibili</u> Sono ammissibili al sostegno del Fondo i programmi di investimento, avviati successivamente la data di presentazione della domanda di agevolazione, finalizzati a supportare l'autoimprenditorialità e il consolidamento di nuove imprese, nei settori manifatturiero, servizi e commercio, aventi ad oggetto contenuti rispondenti ad almeno uno dei seguenti temi trasversali: - innovazione; - digitalizzazione; - transizione verde; - modelli di sviluppo sostenibile coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Sono ammissibili le spese relative ad attivi materiali, attivi immateriali e servizi quali a titolo esemplificativo: macchinari, impianti, software, hardware, marchi, licenze, opere murarie (nel limite del 20%), marketing (nel limite del 10%). Sono finanziabili Programmi di investimento di importo di spesa ammissibile compreso tra i seguenti limiti: - Linea A: minimo euro 20.000,00 – massimo euro 75.000,00 per Programma di investimento;

	- Linea B: minimo euro 20.000,00 – massimo euro 150.000,00 per Programma di investimento. <u>Agevolazioni</u> Le agevolazioni sono concesse sotto forma di Finanziamento agevolato (prestito) a tasso zero integrabile con una Sovvenzione a fondo perduto determinata come segue: - una quota fissa pari al 15% delle agevolazioni concesse in caso di piccole imprese e del 10% per le medie imprese; - una quota variabile aggiuntiva, fino ad un massimo del 25% delle agevolazioni concesse, riconosciuta in funzione dei criteri di premialità (possessione certificazioni UNI ISO, Rating legalità, impresa rientrante nella definizione di impresa giovanile ai sensi della L.R. 57/99 o femminile ai sensi della LR 1/2000). <u>Presentazione delle domande</u> Le domande possono essere presentate, attraverso i soggetti convenzionati con Veneto Innovazione, in via continuativa e sono istruite in base all'ORDINE CRONOLOGICO DI INVIO. Alle proposte progettuali dovrà essere allegato un business plan che evidenzi le prospettive di risultato e di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo del programma di investimento.
--	---

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

STUDIO BRUNELLO STP S.R.L. evidenzia che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee e on line delle fonti ufficiali degli organi deliberanti (G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R. decreti attuativi, etc..) citate nell'informativa.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan
in collaborazione con Pierpaolo Polese